

PATTO PER I GIOVANI

tra

Ania (Associazione Nazionale tra le Imprese Assicuratrici), le seguenti Associazioni dei consumatori: Acu, Adiconsum, Adoc, Assoutenti, Casa del Consumatore, Cittadinanzattiva, Codacons, Codici, Confconsumatori, Federconsumatori, Lega Consumatori, Movimento Consumatori, Movimento Difesa del Cittadino, Unione Nazionale Consumatori, la Direzione Generale della Pubblica Sicurezza – Direzione Centrale della Polizia Stradale

IN TEMA DI SICUREZZA STRADALE E ASSICURAZIONE R.C. AUTO

Premesso che

I giovani risultano tra i soggetti più vulnerabili ai rischi della circolazione stradale, sia in qualità di vittime che di responsabili di incidenti.

La maggior parte degli incidenti stradali in cui sono coinvolti i giovani può essere evitata, agendo sui modelli comportamentali.

La naturale mancanza di esperienza alla guida da parte dei giovani è aggravata infatti da una sottovalutazione o addirittura dalla assenza di percezione dei rischi connessi con la circolazione stradale. A ciò si aggiungono stili di vita e comportamenti assunti nella fruizione del tempo libero che determinano ulteriori fattori di rischio che sono alla base degli incidenti più gravi in cui i giovani risultano coinvolti.

La maggior rischiosità dei giovani guidatori, oltre alle gravi conseguenze in termini di perdite umane e di lesioni irreparabili alla persona, si ripercuote anche sul costo dell'assicurazione r.c. auto, che per questa categoria di assicurati risulta particolarmente elevato proprio a causa della loro maggiore pericolosità alla guida dei veicoli. Tale fenomeno, anche a causa della minore capacità reddituale che contraddistingue questo segmento di popolazione, può disincentivare i giovani dal contrarre in prima persona una copertura assicurativa per il veicolo da loro utilizzato.

L'ANIA e le Associazioni dei consumatori aderenti hanno condiviso la necessità che il problema dei giovani conducenti debba essere affrontato in modo organico, coniugando azioni educative, dirette a diffondere la cultura della sicurezza stradale e della prevenzione del rischio, con sistemi di incentivo economico basati su un'operazione di fiducia e di stimolo nei confronti delle nuove generazioni. Un Patto d'onore con i giovani che agisca come fattore premiante a priori dei comportamenti corretti e responsabili nell'uso della strada.

Tutto ciò premesso, le Parti convengono quanto segue:

1. Iniziative per diffondere la cultura della sicurezza stradale tra i giovani

Le Parti si impegnano ad intensificare le iniziative sulla sicurezza stradale destinate espressamente ai giovani conducenti.

In particolare,

- 1.1. ANIA assume l'impegno, con risorse provenienti dal settore assicurativo, a continuare ad elaborare ed eseguire progetti educativi e di prevenzione del rischio da circolazione stradale da destinare in modo specifico alle varie fasce dell'età evolutiva. Le iniziative verranno concretamente coordinate dalla Fondazione ANIA per la sicurezza stradale, sulla base dell'esperienza già acquisita in materia nonché delle proposte provenienti dalle associazioni dei consumatori e dalle altre parti sottoscrittrici del Patto. Le iniziative verranno sviluppate in collaborazione con gli aderenti al presente accordo.
- 1.2. Le Associazioni dei consumatori si impegnano a collaborare con le proprie strutture a iniziative comuni volte alla diffusione della cultura del rispetto delle regole della circolazione, con particolare attenzione all'ambito scolastico ed alla formazione per l'ottenimento dei permessi di guida per motocicli e motorini.
- 1.3. La Polizia Stradale mette a disposizione il proprio specifico know how a supporto operativo delle iniziative di formazione e divulgazione che saranno realizzate dalle Parti.

2. Adozione della Polizza “Patto per i giovani”

L'ANIA si impegna a sensibilizzare le imprese associate ad adottare e proporre per i giovani tra i 18 e i 26 anni una polizza speciale che preveda una significativa riduzione del premio rispetto a quello ordinariamente applicato da ogni singola impresa per la fascia d'età considerata, subordinando il beneficio alla condizione che il giovane assicurato si impegni contrattualmente a rispettare specifici obblighi comportamentali idonei a ridurre il rischio di provocare incidenti.

L'adesione al Patto per i giovani è affidata alla libera determinazione di ogni singola impresa. Le imprese aderenti figureranno in un apposito elenco che verrà pubblicizzato dall'ANIA tramite il proprio sito internet nonché dalle Associazioni dei consumatori sottoscrittrici del Patto, tramite le proprie strutture.

Ciascuna impresa aderente si impegna a mettere a punto ed offrire entro tre mesi dalla sottoscrizione del Patto un'apposita polizza per i giovani che contempli a scopo didattico il seguente decalogo comportamentale, da evidenziare in modo specifico in polizza assieme alla dicitura "Polizza Patto per i giovani".

"Le 10 principali regole che salvano la vita alla guida dei veicoli"

- 1. Prima di partire allaccia la cintura di sicurezza e falla allacciare a tutti i passeggeri. Se sei in moto, metti il casco e allaccialo. Il casco non allacciato equivale a non averlo.*
- 2. Se devi guidare, non bere alcolici. Se non sei in condizioni psico-fisiche perfette, fa' guidare un tuo amico che non ha bevuto e non è stanco. Mettiti d'accordo prima con i tuoi amici su chi non deve bere alcolici per riportare tutti a casa sani e salvi.*
- 3. L'assunzione di sostanze stupefacenti altera gravemente le condizioni psico-fisiche e alla guida provoca effetti disastrosi su se stessi e sugli altri. Non farlo.*
- 4. La velocità elevata è la principale causa di morte sulle strade. Ricordati che, a parte specifici limiti inferiori segnalati sul posto, non puoi mai superare i 50 km/h in città, i 90 km/h sulle strade extraurbane e i 130 km/h in autostrada.*
- 5. Usare il telefonino mentre guidi è vietato e ti impedisce di avere il perfetto controllo dell'auto. Se devi parlare al telefono, fermati.*
- 6. Concentrati solo sulla guida, evitando gesti che ti distraggono, come manovrare la radio e fumare (che già fa male di per sé). Tieni basso il volume dell'impianto stereo. La musica ad alto volume distrae e ti fa sbagliare.*
- 7. Non far entrare in macchina più persone di quanto sia consentito (leggi il libretto). In caso di incidente, il trasporto di persone oltre i limiti consentiti aumenta il rischio e l'entità dei danni alla persona.*
- 8. Rispetta la distanza di sicurezza con il veicolo che ti precede. Se viaggi a 50 km/h ti occorreranno 25 metri per arrestare il tuo veicolo e evitare di colpire un veicolo fermo. A 90 km/h ti occorreranno 60 metri. A 130 km/h per fermarti avrai bisogno di circa 110 metri.*
- 9. Di notte le condizioni di visibilità della strada sono inferiori e i tempi di reazione alle situazioni di pericolo sono superiori. Diminuisce la velocità.*
- 10. Ricordati infine che sulla strada non ci sei solo tu. I pericoli possono venire dagli "altri". Ma se guidi in modo prudente e rispettoso delle regole puoi evitare molte situazioni di pericolo. Dillo anche agli "altri".*

La polizza, predisposta da ciascuna impresa in piena autonomia e nell'ambito delle proprie valutazioni quanto a predisposizione delle condizioni contrattuali e delle tariffe dei premi r.c. auto, deve prevedere le specifiche clausole contrattuali che, in linea con il tenore e le finalità del decalogo comportamentale del "Patto per i giovani", dovranno essere rispettate per ottenere la riduzione di premio nonché la disciplina delle condizioni e delle modalità di annullamento del beneficio in caso di violazione degli impegni contrattuali assunti.

A titolo meramente indicativo e ferma restando l'autonomia negoziale delle imprese, le clausole potranno contemplare, tra l'altro, la dimostrazione di aver frequentato corsi di guida sicura, l'impegno a conservare integra la dotazione dei punti patente, l'impegno ad installare un apparato satellitare di localizzazione e controllo del veicolo, l'impegno a non bere alcolici oltre i limiti consentiti dal Codice della strada né tanto meno ad assumere sostanze stupefacenti prima di mettersi alla guida del veicolo, l'impegno a non superare i limiti di velocità previsti, etc..

3. Analisi dei risultati

Le Parti si impegnano a verificare periodicamente i risultati delle iniziative poste in essere con il Patto e a rivederne eventualmente i contenuti alla luce dell'esperienza acquisita.

Roma, 30 giugno 2008